

VELE SPIEGATE » IL DIARIO DI BORDO

Portati via i rifiuti dal cuore protetto dell'isola di Capraia

I volontari di Legambiente sbarcano alla Cala del Fondo
Riempiti sette sacchi di spazzatura varia, palloni e polistirolo



Un volontario scherza con una boa

Vele Spiegata è salpata all'alba dall'Isola d'Elba verso Capraia: 8 ore di navigazione, per buona parte sospinti dal vento. Uno dei volontari del penultimo campo velico di questa grande iniziativa di pulizia delle spiagge e di censimento dei rifiuti marini e costieri dell'Arcipelago Toscano, della quale il *Tirreno* è media partner, racconta che «Lungo la rotta l'impegnativo e tedioso avvistamento e censimento dei rifiuti galleggianti è stato allietato dalla comparsa di un delfino, probabilmente un grosso tursiopo curioso».

Una delle volontarie spiega che «l'avvistamento del *marine litter*, realizzato utilizzando un dispositivo Gps che permetterà il tracciamento dei rifiuti rilevati in mare, ha avuto fortunatamente pochi avvistamenti. Il mare è risultato pulito! Lo hanno confermato anche le numerose meduse che hanno circondano l'acqua intorno alle barche di ormeggiate per la notte vicino a Capraia».

Dopo aver passato una notte burrascosa in rada nella cala di San Francesco, i volontari di

Vele spiegata hanno iniziato una nuova giornata di lavoro: *Aton* e *Topito* hanno spiegato le vele verso Cala del Fondo, approfittandone per raccogliere ancora dati sul marine litter. Cala del Fondo è il cuore della Zona 1 della riserva integrale del mare di Capraia compreso nel Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, dove è vietato navigare, immergersi e pescare, ma Vele spiegata ha potuto accedervi perché l'iniziativa, che fornirà dati scientifici al Cnr e all'Università di Siena, è organizzata in collaborazione col Parco nazionale, gode del patro-

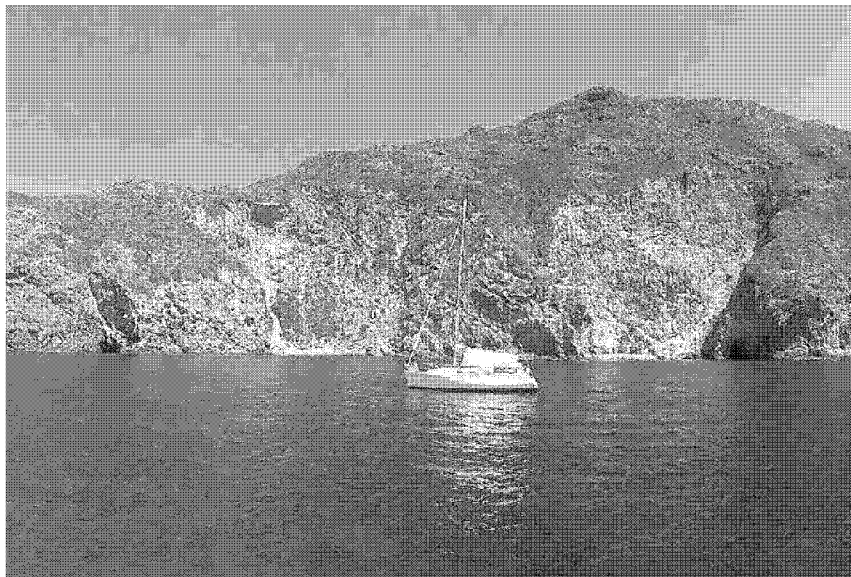
cinio della Regione Toscana e del sostegno dei main partner Acqua dell'Elba e Novamont e dei partner tecnici Esa, Esaom Cesa, Moby, Traghettilines e associazione Albergatori Isola d'Elba. Il compito che si erano prefissi i volontari del Cigno Verde era quello di ripulire le tre callette di Cala del Fondo, sperando di trovare poco o nulla. «Purtroppo – constata uno di loro – si sa che le mareggiate non risparmiano le aree protette e portano a terra numerosi oggetti persi o lasciati in mare da barche private e pescherecci tra cui due boe, tre palloni e nume-

rosi frammenti di polistirolo». Sotto il sole cocente delle 2 di pomeriggio, sovrastati dallo scenario grandioso e primordiale dell'isola vulcanica che si frantuma in grandi massi, il gruppo ha raccolto ben 7 sacchi di spazzatura. «Sappiamo di aver avuto il grande privilegio di poter "curare" una zona proibita a mare e a terra e Capraia è veramente magnifica e selvaggia, una perla nera e rossa che sorge da un mare trasparente. Un'isola meravigliosa che è giusto salvaguardare ad ogni costo. È stata un'esperienza emozionante e straordinaria».





Il Tirreno racconterà tappa dopo tappa "Vele Spiegate", progetto di volontariato con Legambiente e Diversamente Marineri



La battaglia per la nuova perimetrazione

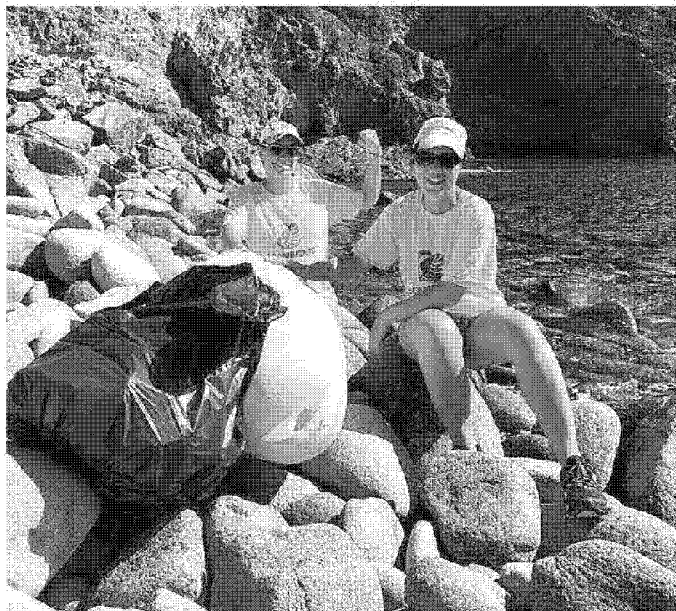
A luglio il consiglio regionale ha approvato la variante al Piano del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano per la nuova zonazione a mare dell'isola di Capraia, che supera la zonazione provvisoria 1 e 2 del decreto del presidente della Repubblica che nel 1996 istituì il Parco nazionale.

Manca solo il via libera definitivo del ministero dell'Ambiente e il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano avrà finalmente la sua prima vera area marina protetta e non più solo vincoli a mare che non può normare e gestire.

La nuova perimetrazione consente di istituire una vera area marina protetta a Capraia e prevede che il mare tra punta della Manza e Punta del Trattoio sia soggetto a regime di protezione totale (Zona A), mentre il resto del mare che circonda i costi dell'Isola - esclusa la zona libera di fronte al porto, tra la Punta del Porto Vecchio e quella della Bellavista - sarà Zona B con diversi tipi di protezione.

Le zone A e B sono circondate da una zona C e da una più ampia zona D.

➔ PULIZIE E DIVERTIMENTO



I volontari di Legambiente e Diversamente Marinali al lavoro a Cala del Fondo a Capraia



Volontari all'opera a Cala del Fondo